

tarsi nel Comune di residenza entro giorni uno, senza tenere in alcuna considerazione il fatto che ambedue i giovani vivono stabilmente presso la sede della Comunità terapeutica stessa a Tor San Lorenzo di Ardea (Roma), luogo nel quale stanno completando con successo il programma di recupero dalla tossicodipendenza, che prevede tra l'altro la risocializzazione terapeutica attraverso la partecipazione ad iniziative come quella in corso nella mattinata al porto di Civitavecchia;

i fogli di via vengono motivati a carico del signor Pedrazzi per precedenti penali strettamente connessi al mondo della tossicodipendenza e totalmente anteriori all'inizio della terapia in comunità, e a carico del signor Gorni per l'essere semplicemente in compagnia del signor Pedrazzi, nonostante entrambi abbiano ripetutamente cercato di spiegare che agivano autorizzati dall'autorità portuale in nome e per conto della Comunità terapeutica presso la quale sono ospiti e senza ulteriori o diversi fini e scopi personali o di altra natura —;

se risulti al ministero interrogato che nel caso in questione vi siano state gravi violazioni di legge e in particolare del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e quali iniziative intenda mettere in atto per accertare l'effettivo svolgersi dei fatti, con particolare riferimento a quelli che, ad avviso degli interroganti, si palesano come abusi perpetrati dalle forze e ordine tanto nell'impedire i regolare svolgersi dell'autorizzato banchetto, quanto nell'aver impedito ai due giovani fermati di poter comunicare con un dirigente della questura, quanto nelle motivazioni addotte nella consegna del foglio di via;

se non ritenga inoltre che tali comportamenti da parte della forza pubblica non arrechino un grave e pericoloso danno a ragazzi che stanno effettuando un lungo, difficile e tortuoso cammino per l'uscita definitiva dal tunnel della tossicodipendenza al fine di una completa e piena riabilitazione e risocializzazione. (3-01239)

Interrogazione a risposta scritta:

GHIGLIA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

i dati rilasciati dal Comitato per l'ordine e la sicurezza a Torino, e pubblicati dal quotidiano *La Stampa*, evidenziano un considerevole aumento della microdelinquenza (borseggi + 22,06 per cento e scippi + 37,36 per cento) e dei reati legati alla droga ed alla prostituzione;

i reati di cui sopra accrescono sempre più la percezione di insicurezza della popolazione, ormai esasperata da episodi di delinquenza diffusa su tutto il territorio cittadino, compreso il centro, e non solo nelle zone cosiddette « calde » (San Salvario, Murazzi e Porta Palazzo);

una recente classifica apparsa sul settimanale *Panorama*, collocava Torino tra le città meno sicure in Italia e tra quelle con una peggiore qualità della vita legata all'elevato numero di episodi di microcriminalità —:

se, alla luce di quanto emerso dai dati rilasciati dal Comitato per l'ordine e la sicurezza, non ritenga indispensabile potenziare l'organico delle forze dell'ordine nella città di Torino al fine di migliorare la vivibilità dei quartieri, innalzando in tal modo la qualità della vita dei cittadini. (4-03538)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazioni a risposta scritta:

GIACCO, RUGGIERI, GASPERONI, DUCA, ABBONDANZIERI, CAPITELLI e SASSO. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

il 30 giugno 2002 sono scaduti i contratti di appalto che interessano lavoratori che svolgono funzioni ATA nelle istituzioni scolastiche;

il ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con la nota del 13 giugno 2002, ha invitato le istituzioni scolastiche al rinnovo degli appalti per tutto l'anno scolastico 2002-2003;

le procedure di rinnovo degli appalti sono state avviate con difficoltà, in quanto diverse cooperative, anche di tipo B, hanno forti crediti arretrati da riscuotere il che rende difficile la possibile prosecuzione degli appalti tanto che sono state costrette a ricorrere a mutui per pagare gli stipendi dei dipendenti;

alcune direzioni didattiche lamentano di avere poche risorse a disposizione per far fronte a tutti i pagamenti correnti —:

come intenda intervenire urgentemente per reperire i fondi necessari per sanare la situazione in essere. (4-03528)

TOCCI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

la circolare n. 50 dell'8 maggio 2002 ha emanato i criteri per l'assegnazione di dirigenti scolastici e di docenti per lo svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica (legge 23 dicembre 1998, n. 448, articolo 26, comma 8, anno scolastico 2002-2003);

la suddetta circolare stabilisce che «sulla base dei titoli presentati e del colloquio effettuato, viene predisposta una graduatoria di merito in base alla quale sono individuati i candidati che, in relazione ai posti disponibili e ai compiti da svolgere, risultino in possesso della qualificazione richiesta», definisce per i titoli tre tipologie (culturale, scientifico, professionale) e chiarisce che «l'esame dei candidati è effettuato da una Commissione appositamente costituita presso ciascun Ufficio»;

in data 20 maggio 2002 è stato pubblicato un avviso pubblico per la presentazione delle domande;

tale avviso presenta evidenti difformità rispetto alla circolare citata, in modo particolare nei seguenti punti:

a) la Commissione «sovrintenderà» alla valutazione dei titoli, mentre secondo la circolare dovrebbe effettuare l'esame dei candidati;

b) viene introdotto un «esame del curriculum» del candidato che non presenta alcun riferimento nella circolare;

c) non si fa menzione della graduatoria di merito indicata dalla circolare e si annuncia in modo bizzarro che la «selezione dovrà avvenire in base a regole trasparenti, ancorché non vincolate a schemi di reclutamento di tipo concorsuale» —:

se non ritenga che l'avviso pubblico sia in contrasto con la circolare e che, in ogni caso, non garantisca la trasparenza del procedimento;

come siano stati pesati i punteggi della prova orale e dei titoli e, all'interno di questi ultimi, come siano ripartiti i punteggi per le tre tipologie (culturale, scientifico e professionale);

che cosa significhi che la Commissione «sovrintende ad una graduatoria»;

che cosa significhi fare una graduatoria secondo regole non vincolate a schemi di reclutamento di tipo concorsuale;

quali regole di trasparenza e imparzialità saranno adottate nella prova orale. (4-03529)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta in Commissione:

DEIANA e ALFONSO GIANNI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

un volantino della Confederazione dei Comitati di Base (COBAS) del-